

TRIBUNALE ECCLESIASTICO METROPOLITANO

Arcidiocesi di Messina – Lipari – S. Lucia del Mela

Via I Settembre n. 119 - 98122 Messina

DIES IUDICIALIS

2021

Organico del TEM

Relazione del Vicario Giudiziale su anno giudiziario 2020

Dati statistici anno 2020

Regolamento (omissis...)

E-mail: tribunaleecclesiastico@diocesimessina.it

PEC: tribunaleecclesiastico.arcidiocesimessina@pec.it

Cancelleria 0906684337; 0906684352; 0906684351;

Fax 0906684357

Orario di apertura e giorni: da lunedì a venerdì ore 09.00-13,00

Giorni di chiusura: festività infrasettimanale, Patrona: Madonna della Lettera 03 giugno, mese di agosto, chiuso il sabato

ORGANICO del TRIBUNALE

MODERATORE

Ecc.za ACCOLLA Mons. Giovanni
Arvivescovo di Messina-Lipari-S.Lucia del Mela

VICARIO GIUDIZIALE

Mons. Antonio SOFIA

VICARIO GIUDIZIALE AGGIUNTO

Sac. Dott. Luciano ZAMPETTI

GIUDICI

Mons. Dott. Francesco LA CAMERA
Sac. Dott. Giuseppe MAIO

CANCELLERIA

Cancelliere: Sig.ra Teresa CAMBRIA

Notai: Sac. Danilo AMATO

Sac. Francesco CUCINOTTA

Sac. Giuseppe DI STEFANO

Sac. Giuseppe GIUNTI

Sac. Lino GRILLO

Sac. Enrico MORTILLARO

DIFENSORI DEL VINCOLO

Avv. Antonino GIUNTA

Avv. Lorenza MORABITO

Avv. Vincenzo RAFFAELE

COMMISSIONE PREGIUDIZIALE

Sac. Alessandro Caminiti

Sac. Gianfranco Centorrino

ALBO DEGLI AVVOCATI

Avv. Gaetana ARIZZI

Via G. Bruno, 137 – 98123 Messina Tel. 090.29.23.750 – Fax 090.3692742 – Cell. 335.84.55.912

e-mail: gaetanaarizzi@studiolegalearizzi.com pec: avvgaetanaarizzi@puntopec.it

Avv. Silvia BARCA

Via Nomentana, 251- 00161 Roma Tel. 064438768 – Fax 06 44260480

e-mail: barcasilvia@gmail.com – s.barca@semperjus.com pec:

silviabarca@ordineavvocatiroma.org

Avv. Roberta CARUSO

Via G. La farina, 62 - 98123 Messina Tel. 090.69.47.91 – fax 090.69.45.97

e-mail: studio.legalecaruso@alice.it pec: avv.robertacaruso@pec.giuffre.it

Avv. Maria Cristina COSCIA

Via Luciano Manara, 69 – 98123 Messina Tel. 090.65.10.144 – Fax 090.65.13.382 – Cell. 347.64.15.707

e-mail: cristinacoscia@tiscali.it pec: mccoscia@pec.giuffre.it

Avv. Antonella FASOLO

Via G. Natoli, 143 – Messina Cell. 3208143493 pec:

avv.antonellafasolo@pec.giuffre.it

Avv. Cettina FASOLO

Via G. Natoli, 143 Messina Tel. 3883486152 e-mail: cettinafasolo@gmail.com

Avv. Mariangela GALLUCCIO

Via XXIV Maggio, 38 – 98122 Messina Tel./fax 090.240.29.14 – Cell. 366.100.21.70

e-mail: mariangelagalluccio@virgilio.it pec: avvvmariangelagalluccio@puntopec.it

Avv. Francesco GENOVESE

Via lenzi, 5 – 98122 Messina Te. 0906010023, cell. 3408743001

e-mail: francescogenovese@studiolegalegenovese.it pec:

avvocatofrancescogenovese@pec.giuffre.it

Avv. Maria Letizia GENOVESE

Via Papa Giovanni XXIII, 69 – 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Tel. e Fax 090.97.98.314 – Cell. 335.15.57.138 e-mail: ml.genovese@virgilio.it

Avv. Giuseppina GIARDINA

Via Lungotevere Flaminio, 22 Roma Tel. 3883593208 e-

mail: giardinagiusy208@gmail.com

Avv. Paola MAGAUDDA

Via Nicola Fabrizi, 121 – 98123 Messina Tel. e Fax 090.71.19.06 – Cell.
338.567.94.59

e-mail: avvmagaudda@gmail.com pec: paoladora.magaudda@pec.giuffre.it

Avv. Mariacristina MINARDO

C.so Umberto I, 262 – 97015 Modica Tel.320.83.85.663

e-mail: avv.minardo@tiscali.it pec: mariacristina.minardo@avvragusa.legalmail.it

Avv. Graziella PITRONE

Viale Bocchetta, 31 is.352 – 98100 Messina Tel. 090.44.326 – Cell. 339.24.30.637

e-mail: pitrone.graziella@libero.it pec: avv.pitronegraziella@pec.giuffre.it

Avv. Maria Bernadette POLLICINO

Viale Regina Margherita, 61 – 98100 Messina Fax 090.36.12.40 – Cell. 335.62.24.659

e-mail: bernadettepollicino@libero.it pec: studiolegalesantelia@pec.it

Avv. Carmela SCIACCA

Via Vittorio Emanuele III – Brolo Tel. 0941 582742/3392069094

e-mail: avv.carmelasciaccia@tiscali.it pec: studiolegalecarmelasciaccia@pec.giuffre.it

Avv. Laura SGRO'

Viale S. Martino is. 79/B – 98123 Messina Cell. 349.25.80.745

e-mail: laura.sgro@gmail.com pec: laurasgro@ordineavvocatiroma.org

ALBO DEI PERITI

PSICHIATRI

Dott. Antonio NICOTINA psichiatra, psicoterapeuta e neuropsicologo Via
Ignatianum, 13- Viale Giostra, 34 Messina e-mail:anicoti@tin.it -
pec:anicotina@pec.it Te. 090/363790 - 347/3699890

PSICOLOGI

Dott.ssa LA ROSA Mariamalia psicologa Via Catania,224 - Messina –
amalia@virgilio.it /
pec: mariamalia.larosa.641@psypec.it tel.3478287146

Dott.ssa VAGLIACA Vincenza Arianna, psicologa, psicoterapeuta- esperta in
psicologia giuridica

Via Nazionale, 163/F - Messina pec:v.vaglica@psypec.it - e-mail:
aranna.vaglica@libero.it Tel. 3884979238

Dott.ssa Sandra BONGIORNO , psicologa, psicoterapeuta Via A.De Gasperi, 80 Forza D'Agrò pec: sandrabongiorno@psypec.it e-mail: sandrabongiorno.psi@gmail.com
Tel. 3408370110

GINECOLOGI

Dott.ssa PIZZO Alfonsa, ginecologo, Via Ghibellina, 46 Messina
pec: alfonsapizzo@pec.it - e-mail: pizzoalfonsa@gmail.com - Tel. 3683927199

RELAZIONE DEL VICAZIO GIUDIZIALE

Eccellenza Reverendissima
Arcivescovo d Moderatore
Mons. Giovanni Accolla

Eccellenza Reverendissima
Mons. Cesare Di Pietro
Vescovo Ausiliare e Vic. Generale

Ill.stri Giudici, Difensori del Vincolo, Avvocati e Patroni Ecclesiastici, Cancelliere e Notai, Periti del TEM.

È prassi consolidata che i Tribunali Civili ed Ecclesiastici, tra i mesi febbraio – maggio, celebrino l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario presentando il bilancio dell'anno precedente. Non è una attività solo accademica. È una attività di bilancio molto significativa per la lettura di dati statistici dai quali si possono trarre molte considerazioni circa la legalità e i valori vissuti e, quindi, il grado di civiltà raggiunto da una specifica società.

La Chiesa universale ha celebrato l'apertura dell'anno giudiziario con il discorso del S. Padre alla Romana Rota il 29 gennaio 2021. Il Papa ha sottolineato in esso varie tematiche:

1. la carenza di fede, che non illumina come dovrebbe l'unione coniugale;

2. la gerarchia dei beni del matrimonio (domandandosi come può questa concretizzarsi nelle molteplici situazioni in cui vengono a trovarsi i figli delle coppie che hanno rotto il matrimonio);
3. il richiamato al 19 marzo c.a. riportandosi all'Anno della Famiglia e all'*Amoris laetitia*;
4. l'invito agli operatori dei Tribunali a dare un prezioso contributo al cammino ecclesiale con le famiglie e per la famiglia;
5. ancora, il Papa diceva alla Rota: al vostro Tribunale Apostolico, come anche agli altri Tribunali della Chiesa, viene chiesto che «siano rese più accessibili e agili, possibilmente del tutto gratuite, le procedure per il riconoscimento dei casi di nullità» (*Amoris Laetitia*, 244). La Chiesa è madre e voi, che avete un ministero ecclesiale in un settore tanto vitale qual è l'attività giudiziaria, siete chiamati ad aprirvi agli orizzonti di questa pastorale difficile, ma non impossibile, che riguarda la preoccupazione per i figli, quali vittime innocenti di tante situazioni di rottura, divorzio o di nuove unioni civili (*ibid.*, 245);
6. aggiungeva, inoltre, “colgo questa occasione per esortare ogni Vescovo – costituito da Cristo padre, pastore e giudice nella propria Chiesa – ad aprirsi sempre più alla sfida legata a questa tematica. Si tratta di proseguire con tenacia e portare a compimento un necessario cammino ecclesiologicalo e pastorale, volto a non lasciare al solo intervento delle autorità civili i fedeli sofferenti per giudizi non accettati e subiti. La fantasia della carità favorirà la sensibilità evangelica di fronte alle tragedie familiari i cui protagonisti non possono essere dimenticati. È quanto mai urgente che i collaboratori del Vescovo, in particolare il vicario giudiziale, gli operatori della pastorale familiare e soprattutto i parroci, si sforzino di esercitare quella diaconia di tutela, cura e accompagnamento del coniuge abbandonato ed eventualmente dei figli, che subiscono le decisioni, seppur giuste e legittime, di nullità matrimoniale ... il giudice è il vescovo. Va aiutato dal vicario giudiziale, va

aiutato dal promotore di giustizia, va aiutato, ma lui è il giudice, non può lavarsene le mani. Tornare a questo che è la verità evangelica.

7. Ultimamente, nell'incontro tra il Papa e la CEI del 24.05.c.a. si è costatata una certa soddisfazione per come stanno andando i tribunali ecclesiastici dopo la riforma riguardo ai processi di nullità matrimoniale.

Quanto il Papa ha ricordato nell'incontro del 29 gennaio 2021, aveva già trovato riscontro nell'operato del nostro Arcivescovo. Egli ha messo in atto la riforma, non appena gli è stato possibile, dei processi di nullità matrimoniale, voluta da Papa Francesco con il Motu proprio *Mitis Iudex* del 15 agosto 2015. Così, visto il can. 1673 § 2 del CIC, che stabilisce: “*Episcopus pro sua dioecesi tribunal dioecesanum constituat pro causis nullitatis matrimonii*”, l'Arcivescovo ha costituito con decreto del 02.02.2019 il (TEM) Tribunale Ecclesiastico Metropolitano a servizio dell'Arcidiocesi di Messina – Lipari – S. Lucia Del Mela per tutte le incombenze che il Codice di Diritto Canonico assegna ad esso, inclusa la competenza per la trattazione e la definizione, in prima istanza, delle cause di nullità matrimoniale: sia nel «processo ordinario» che nel «processo *brevior*».

Poiché in questi mesi ho ricevuto

- l'invito al Dies Iudicialis per il 29.05.2021 da parte di S.E. Giuseppe Baturi, Arcivescovo Metropolita di Cagliari;
- l'invito al Dies Annualis per il 18.05.2021 dal Tribunale Ecclesiastico Etrusco con il saluto di S.E.R. Card. Giuseppe Betori;
- il fascicolo della “presentazione dell'attività del Tribunale Ecclesiastico Regionale Triveneto” e
- la “relazione dell'anno 2020” del Tribunale Ecclesiastico Regionale Lombardo,

avevo pensato che non sarebbe stata cosa negativa tentare un “dies iudicialis” del TEM. Ma, tra il dire e il fare, dice il proverbio, ci sta di mezzo il mare. Per ovvie

ragioni legate alla pandemia non ho insistito per un “dies iudicialis” del TEM in pompa magna, e ho fatto la proposta per un incontro tra noi operatori e soggetti interessati, per consolidarci e raccordarci meglio.

Sono consapevole, infatti, che non è ritornato il tempo delle solenni celebrazioni degli Anni Giudiziari pre pandemia, con invito alle varie Istituzioni Civili del settore e alle varie Istituzioni Ecclesiastiche (Curia, Istituti di formazione teologica o catechistica, Consigli diocesani, Sacerdoti, parroci e non, Commissioni, Operatori di pastorale ...). Non solo non è tornato il tempo delle solenni celebrazioni ma, per quanto riguarda il nostro giovanissimo TEM, il senso di gradualità, di umiltà mi ha indotto a non insistere neppure nell’idea dell’incontro e di uniformarmi allo stile degli altri Tribunali con la presentazione di una semplice relazione, che contribuisca, però, a tenere alto il senso del servizio.

Ci sono, infatti, delle fragilità nel nostro TEM, che dovranno essere superate, onde permettere un fluido servizio corrispondente ai bisogni e alle necessità del popolo di Dio nel suo cammino in questa fase storica. La fase del rodaggio è delicata. L’insistenza del Papa per l’applicazione del mp “Mitis...”, indica che deve crescere ancora in tutti la sensibilità su questo servizio. A tal fine, potrebbe risultare utile lo studio del canone 145 del CDC sulla natura e la concretezza dell’ufficio ecclesiastico.

E allora, prima della pausa estiva e allo scopo di tenere viva la coscienza del ministero che si attua nel TEM e la conoscenza di quanto si è fatto al Tribunale, ho preparato questa breve relazione.

Ringrazio il nostro Arcivescovo Mons. Giovanni Accolla, che ha costituito il Tribunale, ha nominato i Giudici, ha accresciuto e nominato i Difensori del Vincolo, i Notai; ha accreditato gli Avvocati Procuratori e i vari Periti; ha promulgato il Regolamento, ha

curato la sede e quant'altro fosse necessario al buon andamento e al conseguimento degli scopi istituzionali del Tribunale.

Ringrazio i Giudici, tutti sacerdoti, che con generosità si donano anche al Tribunale.

Ringrazio il Difensore del Vincolo, avv. Lorenza Morabito, che da tanto tempo opera nel settore del tribunale messinese.

Ringrazio gli avvocati Antonino Giunta e Vincenzo Raffaele per aver accolto la nomina a Difensori del Vincolo.

Ringrazio gli Avvocati e Procuratori, tutti laici, membri attivi e professionalmente preparati per aver studiato nello specifico il Codice della Chiesa e prestato il loro ufficio ai fratelli.

Ringrazio la Cancelliera, signora Teresa Cambria, che da tanto tempo opera nel settore del tribunale messinese.

Ringrazio i Notai, tutti sacerdoti, che con generosità si donano anche al tribunale.

Ringrazio i Periti delle varie discipline per il loro servizio nel tribunale.

Ringrazio la Commissione pregiudiziale per la consulenza offerta ai fedeli della diocesi.

Così si è andato formando, all'interno della Curia, organismo del ministerium episcopalis, un gruppo di sacerdoti e laici che, con titoli accademici rilasciati dalle Pontificie Università e dalla Romana Rota, sono a servizio specifico della Chiesa Diocesana nel delicatissimo ed insostituibile compito di sostenere la famiglia: prima cellula vivente della società e prima cellula della Chiesa. Luogo antropologico e teologico di unica eccellenza.

Il Tribunale ecclesiastico con tutti gli operatori, nei vari ruoli dell'officium, fa parte della stessa Curia arcivescovile. Il Samaritano che si prende cura dei problemi che talvolta dissolvono la famiglia nata da matrimonio è il tribunale, che con i suoi operatori può essere l'ospedale da campo in cui si trova cura e guarigione.

Non è un settore avulso, staccato, che non ha nulla da offrire all'operato pastorale della Chiesa diocesana.

Questo gruppo di persone era già presente e operante nella diocesi, ma poiché il suo riferimento era il TERS, poi il TEIS della Regione Ecclesiastica, di esso non si aveva visibilità né si percepiva concretamente il suo servizio alla Chiesa diocesana.

Grazie al principio di prossimità, indicato da Papa Francesco, il sommerso è venuto alla luce. Il lavoro del tribunale ha già fatto toccare con mano a molti la misericordia di Dio.

L'attività del tribunale è risultata esclusivamente dalla trattazione di cause di richiesta di nullità matrimoniale, da domande di dispensa per rato e non consumato, da rogatorie richiesta da altri tribunali ecclesiastici.

Nessuna causa penale è stata trattata dal tribunale.

L'andamento delle cause di nullità matrimoniale è un indice importante, insieme ad altri, per valutare l'attività apostolica di evangelizzazione che la chiesa locale fa sul matrimonio e sul sacramento del matrimonio nel territorio diocesano; è un indice per verificare quale sia l'adesione e l'attaccamento alla fede da parte dei giovani, e non, alla dottrina evangelica del matrimonio. Infine, il numero delle cause, giunte, ammesse e trattate, è un indice della presenza della stessa Chiesa nel momento attuale della storia in un particolare territorio. Il presupposto di ogni intervento è la conoscenza accurata della situazione nella quale si opera. Il decisore pubblico, Legislatore, Governo, deve disporre di informazioni accurate e corrette. Tra queste, ineliminabile, è il dato statistico.

Anche i motivi di nullità, per i quali viene invocato il ministero del Vescovo, giudice proprio dei fedeli, per dirla con Papa Francesco, resta un indice importante. L'analisi della statistica spinge ed esige che il programma pastorale si concentri sui punti e ambiti bisognosi del nuovo annuncio del Vangelo liberante di Cristo. La stessa attività dei Patroni e dei Periti è segno della partecipazione dell'intero popolo di Dio alla costruzione del Regno dei cieli.

Andamento delle cause nonostante il tempo della pandemia

ANNO	INTRODOTTE	CONCLUSE	PENDENTI AL 1° GENNAIO 2020	PENDENTI AL 1° GENNAIO 2021
2019	31	-	31	
2020	26	10		47
2021				

Motivi di nullità nelle cause introdotte nel 2019

<i>Capo di nullità</i>	
Esclusione dell'indissolubilità	15
Esclusione della prole	6
Esclusione del bonum coniugum	1
Difetto di discrezione di giudizio	7
Simulazione totale	
Incapacità di assumere oneri coniugali	3
Esclusione della fedeltà	2
Difetto di libertà interna	
Errore sulla qualità della persona	1
Vis et Metus	2
Dolo	1
Condizione apposta	
Esclusione della sacramentalità	2

Motivi di nullità adottati nelle cause introdotte nel 2020

<i>Capo di nullità</i>	
Esclusione dell'indissolubilità	17
Esclusione della prole	4
Esclusione del bonum coniugum	1
Difetto di discrezione di giudizio	3
Simulazione totale	1
Incapacità di assumere oneri coniugali	3
Esclusione della fedeltà	1
Difetto di libertà interna	

Errore sulla qualità della persona	
Minacce e timore	
Dolo	
Condizione apposta	
Esclusione della sacramentalità	
Mancanza di forma	
Difetto di delega	

Permettetemi, infine, di cogliere questa circostanza per salutarvi fraternamente e per augurare all'Ecc.mo Moderatore, al Vescovo ausiliare e a tutti voi un ritorno alla gioia nel superamento definitivo, con l'aiuto del Signore e della Madonna della Lettera, dei condizionamenti che la pandemia ha causato e suscitato. Buon servizio nel tribunale. Grazie.

mons. Antonio Sofia, vicario giudiziale

Messina, 21 giugno 2021

Allegati (omissis.....)